

MULTIS COMPLEX S 2 A

N. 34105
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

Data della precedente
revisione : 2021/03/31

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : MULTIS COMPLEX S 2 A

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Grasso lubrificante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
 m.msds-lubs@totalenergies.com

 TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Rombon, 11
20134 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
 ms.asstec.lub@totalenergies.com

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono :  Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"
(Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):
800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
(Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per maggiori dettagli sugli effetti avversi fisici, per la salute umana e per l'ambiente, si vedano le sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : ☒ Nessuna dichiarazione di pericolo.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : ☒ Contiene anacardio, liquido di gusci. Può provocare una reazione allergica. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

☒ La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, né alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : ☒ Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	% (p/p)	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
azolato di dilitio	REACH #: 01-2120119814-57 CE: 254-184-4 Numero CAS: 38900-29-7	≤5	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 301 mg/kg	[1]
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	REACH #: 01-2119493628-22 CE: 270-608-0 Numero CAS: 68457-79-4	<2.5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 15% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 3%	[1]
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	REACH #: 01-2119491299-23 CE: 270-128-1 Numero CAS: 68411-46-1	<3	Repr. 2, H361f	-	[1]
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate	REACH #: 01-2119972699-13 CE: 265-205-1 Numero CAS: 64743-00-6	≤3	Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
bis(dipentilditiocarbammato) di zinco	REACH #: 01-2120768116-52 CE: 239-370-5 Numero CAS: 15337-18-5	≤3	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
anacardio, liquido di gusci	REACH #: 01-2119502450-57 CE: 232-355-4 Numero CAS: 8007-24-7	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg	[1]

Informazioni supplementari : Olio minerale di origine petrolifera Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346. Prodotto a base di oli sintetici

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

 Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** :
irritazione
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi :  Monossido di carbonio
anidride carbonica
ossidi di azoto
ossidi di fosforo
ossidi di zolfo
Hydrogen sulfide
Mercaptani
Zinc oxides

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Valori limite biologici (VLB)

Non sono noti indici di esposizione.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
- Altri valori limite di esposizione professionale** : Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)
- DNEL/DMEL**

Prodotto/sostanza	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
azolato di dilitio acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.172 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.023 mg/ cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.24 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.06 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	5.93 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	8.13 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11.87 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.04 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.04 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.08 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.14 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.06 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.23 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.8 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.25 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.25 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.18 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.5 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12.3 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
bis(dipentilditiocarbammato) di zinco	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico
anacardio, liquido di gusci	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico

	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	giorno 0.75 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.31 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.1 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7.4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Nome	Dettaglio metodo
azolato di dilitio	Acqua fresca	0.023 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0023 mg/l	-
	Acqua fresca	1.9 mg/l	-
	Acqua di mare	1.9 mg/l	-
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	Impianto trattamento acque reflue	39 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	33 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	33 mg/kg	-
	Acqua fresca	33.8 µg/l	-
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Acqua di mare	3.38 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	446 µg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	44.6 µg/kg dwt	-
	Suolo	1.76 mg/kg dwt	-
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate	Sedimento di acqua corrente	4270 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	427 mg/kg	-
	Suolo	854 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
anacardio, liquido di gusci	Acqua fresca	100 µg/l	-
	Acqua di mare	10 µg/l	-
	Avvelenamento secondario	66.7 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.003 mg/l	-
	Acqua di mare	0.0003 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.97 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.038 mg/kg dwt	-
	Suolo	11.87 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : ☒ In caso di contatto dovuto a schizzi: occhiali protettivi con protezioni laterali, EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.
Guanti resistenti agli idrocarburi
gomma nitrile
Gomma fluorurata
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.
In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione

Dispositivo di protezione del corpo : ☒ dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : ☒ Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. In caso di impossibilità a mantenere l'esposizione al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione respiratoria (Tipo A/P1).

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Solido.
Colore : Azzurro.
Odore : Caratteristico.
pH : Non applicabile. ☒ prodotto non è solubile (in acqua).
Punto di fusione/punto di congelamento : ☒ 250°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Tecnicamente impossibile misurare
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.
Infiammabilità	: Si.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Non applicabile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Densità relativa	: 0.9
Densità	: 0.9 g/cm ³ [20°C]
Solubilità (le solubilità)	:

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Solubilità in acqua	: Insolubile
Miscibile con acqua	: No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: 3.5
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: 250°C
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non disponibile.
-------------------------------------	--------------------

9.2 Altre informazioni

No other relevant physical and chemical parameters for the safe use of the product

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	: Forti agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
azelato di dilitio	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	301 mg/kg	-	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>20 g/kg	-	OECD 402
acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco					Acute Dermal Toxicity
	DL50 Per via orale	Ratto	3.6 g/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2500 mg/kg	-	-
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene					
	CL50 Per inalazione	Ratto	5.1 mg/l	4 ore	-
	Polveri e nebbie	Ratto	80.4 mg/l	1 ore	-
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate					
	CL50 Per inalazione	Ratto	20.1 mg/l	4 ore	-
	Vapori	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
bis(dipentilditiocarbammato) di zinco					
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 420
anacardio, liquido di gusci					
	CL50 Per inalazione	Ratto	11 mg/l	4 ore	-
	Vapori	Ratto	>2000 mg/kg	-	OECD 402
	DL50 Per via cutanea	Ratto	500 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto			

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
MULTIS COMPLEX S 2 A	7246.6	N/A	N/A	N/A	N/A
azelato di dilitio	301	N/A	N/A	N/A	N/A
acido fosforoditioico, O,O-bis(isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	3600	N/A	N/A	N/A	N/A
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate	N/A	N/A	N/A	20.1	5.1
anacardio, liquido di gusci	500	1100	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Contiene sensibilizzante. Può provocare una reazione allergica.

Vie respiratorie : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle :
irritazione
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

☒ Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

11.2.2 Altre informazioni

☒ Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato	Specie	Esposizione	Prova
azolato di dilitio acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	Acuto CL50 >100 mg/l	Alghe	72 ore	-
	Acuto CL50 >100 mg/l	Dafnia	48 ore	-
	Acuto EL50 23 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	OECD 202
	Acuto CL50 21 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i>	72 ore	OECD 201
	Acuto CL50 46 mg/l Acqua di mare	Pesce - <i>Cyprinodon variegatus</i>	96 ore	OECD 203
	Acuto LL50 4.5 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore	OECD 203
	Acuto NOEC 0.8 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni	OECD 211

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	-	-	Non facilmente
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	-	-	Non facilmente
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate	-	-	Non facilmente
bis(dipentilditiocarbammato) di zinco	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
MULTIS COMPLEX S 2 A	>3.5	-	Bassa
acido fosforoditioico, O,O-bis (isobutil e pentil) esteri misti, sali di zinco	0.69	-	Bassa
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	5.1	1730	Alta
cere idrocarburiche (petrolio), ossidate	9.4	-	Alta
bis(dipentilditiocarbammato) di zinco	9.4	-	Alta
anacardio, liquido di gusci	>4.78	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto non ha mobilità nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACH, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.

1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

LU - Luxembourg prohibited chemicals in the workplace

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIIC)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario Europeo

: ☒ Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese

: ☒ **Inventario giapponese (CSCL)**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Inventario neo-zelandese delle sostanza chimiche (NZIoC)

: ☒ Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)

: Almeno un componente non è elencato.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)

: ☒ Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Thailandia : Non determinato.
Turkey inventory : Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam : Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Misure di gestione del rischio e di sicurezza d'uso sono incluse nelle sezioni pertinenti del SDS

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DMSO = Dimethyl Sulfoxide
EL50 = carico effettivo medio
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
HSE = Health, Safety and Environment (salute, sicurezza e ambiente)
IC50 = Concentrazione Inibente il 50%
IDHL = immediatamente pericoloso per la vita o la salute
LC50 = Concentrazione Letale Mediana
LD50 = Dose Letale Mediana
LL50 = median Lethal Loading (carico letale mediano)
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
N/A = Non disponibile
NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
NOAEL = dose senza effetto avverso osservabile
NOEC No Observed Effect Concentration
NOEL = No Observed Effect Level
NOELR = No observed Effect Loading Rate
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
QSAR = Quantitative Structure-Activity Relationship = Relazione Quantitativa Struttura-Attività
REL = Recommended Exposure Limit = Limite d'esposizione raccomandato
STEL = Short Term Exposure Limit = Limite d'esposizione a breve termine
TLV = Threshold Limit Value = Valore limite di soglia
TWA = Time Weight Average
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Identificatore unico di formula (IUF)
UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products

or Biological material

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 H312 H315 H317 H318 H319 H361f H411 H413	Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di nuocere alla fertilità. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 4 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
--	---

Data di revisione : 2024/08/14

Data della precedente revisione : 2021/03/31

Versione : 1.01

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.